

Scena 3 *ALL'IMPROVISO*

CARLO Vostra Altezza... Che sorpresa!... Vi credevo ancora a Fontainebleau”!  
 ADELAIDE Il solstizio è vicino!  
 CARLO Come avete trascorso la vostra villeggiatura, raggianti Principessa?  
 ADELAIDE Malissimo! Là regna la noia, detesto i banchetti, la caccia e il gioco delle carte  
 ANTONIO *(piano a Maddalena)* E’ ancora più bella di quanto credevo...  
 ADELAIDE Per fuggire dall’uggia, ho riletto tutta la vostra “*Trilogia della Villeggiatura*” e ho imparato a memoria il testo di Giacinta. Permettete che ne declami qualche riga per voi?  
 CARLO Ve ne prego, Altezza...  
 MADDALENA *(piano ad Antonio)* Senti che italiano forbito, parla meglio di noi! Ma lui, perché lui non ci introduce?

*La principessa si mette a recitare*

*<È ambiziosissima! Se vede qualche cosa di nuovo ad una persona, subito le vien la voglia d'averla. Avrà saputo, ch'io mi ho fatto il vestito nuovo, e l'ha voluto ella pure. Ma non avrà penetrato del mariage. Non l'ho detto a nessuno; non avrà avuto tempo a saperlo>.*

ADELAIDE Ottengo la vostra approvazione, Maestro?  
 ANTONIO *(si getta ai suoi piedi e applaude entusiasta)* Onorati di fare la vostra conoscenza, illustrissima Altezza!  
 ADELAIDE *(rivolgendosi a Goldoni)* Maestro, fatelo smettere, detesto i complimenti! Costoro sono gli attori della Comédie Italienne?  
 CARLO No, sono in guerra con i comici della Comédie Italienne! I Signori sono venuti appositamente dall’Italia, per il nostro Interludio. La dama è la pregevole Signora Maddalena Marilani-Raffi, la celebrata “*Locandiera*” e lui è il più famoso Arlecchino della Commedia dell’Arte, il Signor Antonio Sacco in arte *Truffaldino*.  
 ADELAIDE Onorata Signori!  
 CARLO *(piano ad Antonio)* Vai in cerca di una sedia!

*Antonio esce, solerte*

ADELAIDE E persistete nell’idea balzana di recitare nel Boschetto delle Danze?  
 CARLO Confermo e ringrazio Vostra Altezza, daremo recita sotto la calda luce solare del meriggio più lungo dell’anno!  
 ADELAIDE Vi ricordo, ostinato Poeta, che nel Boschetto delle Danze, per tradizione si presentano solo pantomime e saltimbanchi  
 MADDALENA *(entusiasta)* Magnifico, io da giovane ero ballerina di corda, Vostra Altezza!  
 CARLO Il diletto che proponiamo al pubblico con il nostro Interludio, ben si addice alla storia di quello spazio scenico!  
 MADDALENA Non ci serve un arco scenico decorato, né quinte prospettiche, la nostra vera ricchezza è l’interpretazione, pregevole Altezza!  
 ADELAIDE Ho faticato molto a trovare gli artisti capaci di comporre una musica adatta al vostro lontano futuro, ma alla fine avremo una sinfonia che lascerà senza fiato tutti i presenti  
 CARLO Oh, squisita Maestà, voi siete sempre piena di vita come un uovo pronto a schiudersi....

## Scena 4 &lt;IL TEATRO COMICO&gt;

ADELAIDE *(indicando il giovane accanto a lei)* Lui è un giovane commediografo metà italiano e metà francese, il Conte Lelio Litta-Sforza-Visconti-Du Barry. Primo favorito del re mio padre

*Ritorna Antonio con la sedia che porge alla Principessa, lei non lo degna di uno sguardo, mentre il giovane l'acciuffa al volo e si accomoda*

LELIO Servitore umilissimo a lor signori!

CARLO Siamo onorati di fare la Vostra conoscenza, Signor Conte!

*Goldoni fa cenno che serve un'altra sedia e Antonio esce di nuovo*

ADELAIDE Sua ambizione è recitare con voi, nobile Poeta!

LELIO Vi venero, grande Goldoni Osvaldo Carlo, cittadino della Repubblica Veneziana!  
*(a Maddalena)* E voi siete la prima donna? Permettete, che con tutto il rispetto eserciti un atto del mio dovere? (le bacia la mano)

MADDALENA Mi onora troppo, Signore io non lo merito.

LELIO Schiavo suo! Le Muse sono femmine! Voi Signora, siete fatta apposta per sostenere il carattere di una bellezza tiranna

MADDALENA Il Signor Poeta mi burla!

ADELAIDE Vi avverto che il nostro giovane è molto cerimonioso!

CARLO I poeti colle donne sono quasi tutti così!

LELIO Ho qui una mia bella commedia da far leggere al Maestro.

CARLO Me ne rallegro! Com'è intitolata?

LELIO "Il Dottore ignorante".

ADELAIDE Voglio svelarvi Maestro, che quando sono in villeggiatura, mi diletto anch'io nel comporre e ho appena terminato una commedia dal titolo "Lo scorbutico"

CARLO "Lo scorbutico"... Audace titolo, Principessa! Allude forse al mio testo "*Il burbero benefico*" che state, da tempo, pregevolmente correggendo?

ADELAIDE Giammai! Temo troppo i paragoni con la vostra altezza!

CARLO Vostra Altezza, non dite questo, il mio "*Burbero benefico*" nasce...

ADELAIDE *(lo interrompe)* Maestro, il vostro primo capolavoro in lingua francese, vi suggerisco di nominarlo col titolo in francese

CARLO Consiglio pertinente! Colgo l'occasione per rinnovare umilmente la richiesta di restituzione del mio manoscritto "*Le bourru bienfaisant*"

ADELAIDE La correzione della vostra magnifica commedia è lunga e ricca di difficoltà, ne parleremo in altra sede. Il Signor Lelio, da oggi sarà al vostro fianco, trovategli un buon ruolo!

CARLO Poiché voi me lo proponete, accoglierò volentieri il vostro giovane poeta.

*Rientra Antonio con la seconda sedia che porge alla Principessa*

ADELAIDE Mi congedo, sono attesa da ricamatrici e asoliste...

*La Principessa se ne va senza salutare*

LELIO *(prostrandosi ai piedi di Maddalena)* Mia nobile signora, il mio "Dottore ignorante" contiene delle scene di tenerezza, fatte apposta per voi, che faranno piangere non solo gli uditori, ma gli scanni stessi. (ad Antonio) E per voi, possente Signore, delle scene di forza che faranno battere le mani anco ai palchi medesimi.

CARLO Far piangere li scanni e battere le mani ai palchi, è da Poeta del Seicento!

MADDALENA *(piano a Carlo)* Questo è un allocco!

ANTONIO *(piano a Carlo)* Pensa e parla da secolo scorso!...

CARLO Ha mai recitato, giovanotto?

LELIO Ho recitato nelle più celebri accademie d'Italia.

MADDALENA *(a Carlo)* Questo è un pazzo!

CARLO Molto bene, allora avrete la parte di Anzoeto!

LELIO *Anzoeto?* Chi è, di grazia, questo carattere?  
 CARLO Un talentuoso disegnatore di stoffe, l'uomo che anticipa l'avvento della moda italiana nel mondo  
 ANTONIO Nonché il primo amoroso!  
 LELIO Per Giove!  
 ANTONIO Il Maestro Goldoni, nella commedia originale del 1762, dipinse sé stesso nei panni del carattere che ora, con sconsiderato coraggio, vi sta affidando!  
 LELIO Per Saturno!  
 CARLO Per concludere, antiquato Poeta, lei andrà a incarnare l'allegoria moda e teatro  
 LELIO Per Giunone! Come Mercurio ho le ali ai piè e volo a portare la novella bella ai reali miei! *(via)*

*Il giovane esce di corsa*

ANTONIO *(ride)* *Oh, mi ha fatto venir la diarrea.....*

*Goldoni e Antonio ridono di gusto mentre Maddalena è serissima.*